



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019 - 2024

(articolo 4-bis del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo *4-bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 maggio 2019

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. A seguito delle consultazioni elettorali che si sono svolte nella tornata elettorale del 25 maggio 2019 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, al termine delle operazioni di scrutinio, in data 27 maggio 2019, la signora Marabese Roberta è stata proclamata Sindaco del Comune di CASSAGO BRIANZA per il quinquennio 2019-2024. La prima seduta del Consiglio Comunale si è tenuta in data 10 giugno 2019. I dati contenuti nella presente Relazione sono principalmente riferiti al Rendiconto della Gestione 2018 (quest'ultimo approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 1 luglio 2019, atto n. 31), ed al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 27/03/2019 atto n. 20.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: **4370 abitanti**

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MARABESE ROBERTA	27 MAGGIO 2019
Vicesindaco Assessore alla Cultura e tradizioni storiche locali, Attività commerciali, Turismo	CONTI MONICA	5 GIUGNO 2019
Assessore a Istruzione, Innovazione Tecnologiche, Informatica, Comunicazione e Trasparenza	CRISTIAN SERRA	5 GIUGNO 2019
Assessore alla Gestione e Tutela del Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici	EMILIO PANZERI	5 GIUGNO 2019
Assessore al Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria, Tributi, Personale	PARRAVICINI ALBERTO	5 GIUGNO 2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	gruppo
Consigliere	MARABESE ROBERTA - Sindaco	Maggioranza
Consigliere	MORSTABILINI STEFANO	Maggioranza
Consigliere	PARRAVICINI ALBERTO	Maggioranza
Consigliere	SERRA CRISTIAN	Maggioranza
Consigliere	CONTI MONICA	Maggioranza
Consigliere	FUMAGALLI PIERLUIGI	Maggioranza
Consigliere	SILVESTRI RICCARDO	Maggioranza
Consigliere	FUMAGALLI MARINA	Maggioranza
Consigliere	PANZERI EMILIO	Maggioranza
Consigliere	FUMAGALLI ROSAURA	Minoranza
Consigliere	CARRINO ANTONIO	Minoranza
Consigliere	PINI SERGIO TIZIANO	Minoranza
Consigliere	CORBETTA MAURIZIO SANDRO	Minoranza

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.): l'ENTE è suddiviso in **5 settori**

Segretario: **Dott. Vincenzo del Giacomo**

Numero posizioni organizzative: n. **05**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) : **13**

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente **non è stato soggetto a commissariamento**, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel;

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, **non ha dichiarato il dissesto finanziario** ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre

P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel

	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO X
--	--	----	-------------

2.1 **Bilancio di previsione 2019** è stato approvato alla data di insediamento del nuovo Consiglio Comunale:

X SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 27 marzo 2019

PARTE II

Descrizione attività normativa e amministrativa

1. Attività normativa

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 si sono modificati i seguenti atti regolamentari dell'ENTE:

Delibera	18	11/02/2019	MODIFICA "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL CICLO DELLE PERFORMANCE E LA TRASPARENZA IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009 N. 150"
Delibera	19	11/02/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Delibera	68	20/05/2019	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL CICLO DELLE PERFORMANCE E LA TRASPARENZA IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009 N. 150 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI EX CCNL 21.05.2018 PER GRADUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

2. Attività tributaria

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	6,00
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	8,90
Abitazione principale concessa in uso gratuito genitori/figli	6,30

2.2. TASI: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento

Aliquote TASI	2019
Aliquota immobili cat. A10, C3, C4, C5 e D	0,70
Aliquota immobili cat. C1	0,60
Aliquota immobili costruiti e destinati alla vendita (così detti beni merci)	2,50

2.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10000.00
0.4	Applicabile a scaglione di reddito fino a 15.000,00
0.41	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.001,00 fino a euro 28.000,00
0.55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.001,00 fino a euro 55.000,00
0.7	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.001,00 fino a euro 75.000,00
0.8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

2.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 81,33

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con il Decreto legge n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazione dalla Legge n. 213/2012 entrato in vigore il 10 dicembre 2012, il governo Monti ha istituito il “sistema dei controlli interni”.

Detto sistema, rafforzato dalla Legge Finanziaria dell'anno 2013, (Legge n. 228/2012) mira a garantire una migliore politica regionale ed una più sana gestione degli Enti, specialmente di quelli in difficoltà finanziarie.

Il controllo sugli atti degli EE.LL. si articola in controlli di tipo preventivo, che si realizza mediante l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile (comma 1 dell'art. 147/bis), e di tipo successivo come disciplinato dai commi 2 e 3 dell'art. 147 bis.

Entrambi i tipi di controllo dell'azione amministrativa, garantiscono il costante controllo degli equilibri finanziari.

L'art. 147 bis commi 2 e 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 della Legge n. 213/2012, prevede il controllo degli atti amministrativi e il controllo di gestione.

Quest'ultimo riservato ai Comuni superiori ai 15.000 abitanti, mentre per i Comuni al di sotto dei 15.000 è previsto il solo controllo degli atti amministrativi.

Questo Comune si è dotato di apposito Regolamento a norma del citato art. 147 bis del T.U.E.L., approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2013 e successive modificazioni.

In ossequio a tale Regolamento sono stati effettuati alcuni controlli sugli atti amministrativi, consistenti nella verifica da parte del Segretario Comunale di un certo numero di determinazioni dei Responsabili di Servizio, di contratti e atti amministrativi, quantificati dal predetto Regolamento.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

CREARE PIU' OPPORTUNITA' DI LAVORO

Lavoreremo per cercare le soluzioni migliori per garantire lavoro e ricchezza al Paese: il nostro obiettivo sarà quello di fornire servizi ed erogare agevolazioni finalizzate a favorire il rilancio delle attività commerciali sia nel centro storico che nelle aree periferiche contribuendo in tal modo anche a creare, garantire e tutelare lavoro qualificato e stabile per tutti i cittadini.

In quest'ottica sarà nostra cura:

- a) organizzare corsi finalizzati alla pianificazione strategica di marketing per professionisti;
- b) rivalutare l'assetto organizzativo dello Sportello del Cittadino e dello Sportello Unico Attività Produttive con
- c) l'inserimento di una figura professionale di supporto nella ricerca e analisi di mercato e nella realizzazione di
- d) nuove idee;
- e) realizzare uno sportello di aiuto e supporto per i cittadini in cerca di occupazione lavorativa;
- f) attuare una riqualificazione sostenibile del centro storico, con la realizzazione di poli di attrazione e
- g) condivisione che generino opportunità di incontro, sviluppo e valorizzazione nei settori del commercio
- h) e del turismo;
- i) ripristinare il mercato comunale;

INFRASTRUTTURE E PATRIMONI PUBBLICO

Nel quadro delle infrastrutture priorità sarà assegnata a interventi finalizzati a garantire la sicurezza dei cittadini quali:

- interventi per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici, con particolare attenzione agli ampliamenti necessari per rispondere all'esigenza di una mensa adeguata oltre che all'aumento della popolazione scolastica, al rifacimento dei servizi igienici di tutti gli edifici ormai obsoleti e non più a norma, dei serramenti nelle scuole medie nonché agli adeguamenti richiesti per legge in materia di efficienza energetica e di innovazione tecnologica;
- la realizzazione di un ampio parcheggio a servizio della scuola media;
- rifacimento integrale e uniforme su tutto il territorio della rete stradale comunale, con particolare attenzione alla collocazione, visibilità e illuminazione degli attraversamenti pedonali, per la sicurezza e l'incolumità di tutti ma soprattutto di pedoni, ciclisti e motociclisti, gravemente compromessa dal degrado e dissesto di tutte le strade;
- Completamento delle vie pedonali di via Roma.

Nell'ottica di una città bella e pulita particolare attenzione verrà effettuata sia al recupero dei luoghi di degrado e di abbandono sia all'attuale condizione della piattaforma ecologica a gestione associata con il comune di Veduggio con Colzano e alle politiche di riciclo finalizzate a trasformare i rifiuti in una fonte di guadagno e di sconto per il cittadino.

LEGALITA' E SICUREZZA

Il problema sicurezza è una vera emergenza per il nostro paese, aggravata da molteplici fattori tra cui il drammatico aumento della criminalità per le strade e di furti nelle abitazioni.

Per questo ci prefiggiamo il compito di dare ai cittadini risposte concrete e celeri quali:

- potenziamento dell'illuminazione pubblica, innanzitutto nei parchi e nei giardini, in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici ed in alcuni luoghi periferici;
- realizzazione di sistemi elettronici di controllo e d'allarme posizionati strategicamente sull'intero territorio (videosorveglianza);
- realizzazione di un sistema di controllo capillare sul territorio comunale di vigilanza e di prevenzione utilizzando anche una
- forma di volontariato civico;
- massimo sforzo per raggiungere una migliore integrazione, partendo dal principio basilare, che tutti devono avere uguali diritti ma anche uguali doveri

Pertanto ruolo fondamentale sarà assegnato alla polizia municipale di cui si intende potenziare l'organico, come polizia di comunità ovvero come soggetto di riferimento per gli abitanti del paese e delle frazioni nonché della rete dei volontari (che si vorrebbe organizzare), sia in funzione della sicurezza che del rapporto con l'amministrazione comunale.

In un'ottica garantistica il nostro impegno e obiettivo sarà quello di promuovere l'educazione e la prevenzione contro la violenza di genere, i comportamenti a rischio della popolazione giovanile (alcool, droga, bullismo) e il gioco d'azzardo e di potenziare l'attività di mediazione dei conflitti per il rispetto dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Siamo convinti che compito di ogni buona amministrazione sia quello di fornire ai giovani l'istruzione e l'educazione necessaria per renderli competitivi non solo a livello di paese ma anche nei rapporti e relazioni con gli altri Paesi, con le Regioni e con gli Stati esteri.

Investire sulla scuola è investire sul futuro!

Per noi è il primo investimento nella direzione di una crescita intelligente, sostenibile e concreta e comporta un impegno assiduo per riconoscere il ruolo degli insegnanti, garantire il diritto allo studio, innanzitutto ai minori disabili e svantaggiati, ed elevare la qualità delle scuole.

Non possiamo fare promesse ma, mantenendo, incrementando ed eventualmente riorganizzando i progetti introdotti dalla attuale Amministrazione Comunale in collaborazione con la Dirigenza Scolastica e il corpo docenti, possiamo garantire il nostro massimo impegno per realizzare una scuola di qualità aperta alle nuove tecnologie (realizzazione di un'aula di informatica) e a percorsi di supporto per potenziare le lingue straniere, soprattutto la lingua Inglese (inserimento di un insegnante madrelingua).

Nell'ambito della scuola, sia di primo sia di secondo grado, un tema prioritario sarà costituito anche dal tempo scolastico, per rispondere alle esigenze delle famiglie e per costruire progetti di ripetizione e di recupero, di pratica sportiva, di socializzazione e di cultura.

CULTURA

Per la crescita culturale, fondamentale per il benessere di ogni comunità i nostri obiettivi saranno finalizzati a:

- potenziare la Biblioteca e a valutarne una risistemazione e suddivisione interna più funzionale ai diversi bisogni dei bambini, ragazzi e studenti;
- collaborare con l'associazione S. Agostino sia per rivalutare Cassago e la sua storia (da S. Agostino alla famiglia Visconti di Modrone) sia nell'ottica di sviluppo del turismo e di opportunità di crescita culturale e economica di Cassago;
- organizzare serate dedicate alla letteratura e alla filosofia, corsi di teatro e conferenze su tematiche attuali e concrete;
- istituire concorsi culturali al fine di valorizzare le potenzialità di cittadini particolarmente meritevoli;
- ripristinare la figura della Pro Loco.

SPORT E TEMPO LIBERO

Riteniamo necessario garantire una costante incentivazione della pratica sportiva sul nostro territorio, di fondamentale importanza per la formazione dei nostri ragazzi.

Consideriamo infatti l'esercizio dello sport una vera scuola di salute, d'igiene mentale, di gioco, di lealtà, di auto controllo, di socialità e disciplina.

Per i giovani fare sport può servire a trovare gli anticorpi necessari ad evitare comportamenti di tipo distruttivo, come le varie forme di violenza e droga.

In quest'ottica sarà assegnato valore educativo allo sport per cui ci proponiamo di:

- riqualificare le dotazioni e gli impianti sportivi, con particolare attenzione alla rivalutazione del centro sportivo di via Cascina nuova;
- favorire lo sviluppo delle associazioni sportive già presenti sul nostro territorio e incentivare la nascita di Associazioni e Club;
- promuovere campus estivi, tornei e manifestazioni che possano coinvolgere tutta la cittadinanza e tutte le discipline sportive.

E per il tempo libero e il divertimento i nostri propositi saranno quelli di:

- rivalorizzare i parchi pubblici al fine di creare aree "a misura di bambini e famiglie" mediante interventi di manutenzione e ristrutturazione mirata dei parchi giochi già presenti sul territorio;
- creare piste ciclabili e per roller;
- coinvolgere i cittadini e i volontari in iniziative che portino nei parchi più persone, garantendo maggior sicurezza a chi li frequenta;
- creare Area/Spazio gioco per cani;
- organizzare mercatini di Natale, notti bianche e corsi di pittura e cucina per i piccoli, i giovani, gli adulti e gli anziani.

POLITICHE SOCIALI

Nell'ambito di una programmazione a livello di politica sociale effettiva siamo convinti dell'opportunità di dover considerare la persona, con tutte le sue peculiarità, dalla nascita fino alla fine della sua vita.

Per questo ci occuperemo dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, di quelli degli adolescenti e dei giovani senza trascurare gli adulti e gli anziani

In particolare a tutela degli anziani e dei diversamente abili la nostra maggior preoccupazione sarà quella di:

- garantire, anche in collaborazione con associazioni di volontariato, assistenza domiciliare costante, pasti a domicilio e il trasporto;
- garantire la formazione e preparazione, ad opera di figure professionali competenti, dei familiari di riferimento e degli assistenti familiari ("badanti", anche fornendo, ove possibile, un supporto nella loro ricerca), con lo scopo, di incoraggiare e sostenere le famiglie nel prendersi cura dei propri cari a domicilio evitando il ricovero in istituto;
- creare uno sportello dedicato alla popolazione ultra sessantacinquenne e ai diversamente abili (Servizio informativo anziani e diversamente abili) che possa essere un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle loro necessità;
- incentivare un coinvolgimento attivo nelle diverse forme di volontariato degli anziani, dei pensionati e di tutti coloro che desiderano offrire il loro tempo libero agli altri.

Sotto questo profilo sarà nostro obiettivo sensibilizzare i cittadini sul prezioso contributo che le persone anziane possono dare al nostro paese sia nel fornire assistenza a chi ne ha bisogno (ad esempio aiutando i figli dei vicini e divenendo nonni adottivi) sia nell'insegnare ai giovani, gli antichi mestieri e la passata cultura e salvaguardia di tradizioni che si stanno ormai perdendo (ad esempio l'uso dell'uncinetto e degli aghi, la cucina tipica locale e il gioco delle carte).

A tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo, punto programmatico per noi prioritario, vorremmo invece dare attuazione ai seguenti interventi:

- strutturare dei servizi pomeridiani integrativi sia di assistenza scolastica ad alunni bisognosi sia di servizi pomeridiani di accoglienza per bambini e adolescenti, con attività di tipo culturale e ricreativo (ad esempio corsi di informatica, di inglese, di teatro)
- servizi vacanza per minori e adolescenti, in collaborazione con l'Oratorio e Associazioni di volontariato.

Per i giovani, che riteniamo la risorsa primaria del paese, desideriamo invece canalizzare le loro energie e il loro entusiasmo a beneficio di tutti.

I nostri propositi sono pertanto quelli di:

- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in servizi di assistenza ai cittadini e al territorio (aiuto extrascolastico, aiuto manutenzione e pulizia territorio);
- promuovere progetti utili alla formazione del senso civico e alla riacquisizione di valori fondamentali per la loro crescita;
- sensibilizzare i giovani su temi cardine inerenti le problematiche di dipendenza da internet, consumo di alcool e droghe, gioco d'azzardo;
- trovare spazi di aggregazione, di condivisione, di incontro e divertimento: teatro, cinema e conferenze tematiche;
- destinare una sala all'interno del comune per quanto sopra citato.

Per le famiglie particolare attenzione verrà dedicata alle problematiche connesse alle vicende inerenti la crisi coniugale (separazione e divorzio) per i quali si ritiene sia indispensabile attivare servizi finalizzati all'accompagnamento dei coniugi nella ricerca di un accordo di separazione (mediazione familiare) e servizi finalizzati all'aiuto e sostegno sia dei coniugi che dei minori.

A tal proposito verranno messe in campo figure competenti capaci di analizzare i bisogni prioritari emergenti, indicando obiettivi strategici e prevalenti d'intervento nei vari settori.

Sempre nell'ambito di una programmazione a livello di politica sociale effettiva, i nostri propositi sono quelli di:

- realizzare uno sportello di orientamento legale gratuito a disposizione di tutti i cittadini e di aiuto e sostegno alla compilazione della modulistica varia, soprattutto per gli anziani che hanno difficoltà di accesso a internet.
- adesione o istituzione, in collaborazione con altri Assessorati, di "Giornate della Salute" finalizzate a informare ed educare i cittadini a stili di vita sani e/o al riconoscimento precoce di potenziali patologie.

BILANCIO

L'apparato amministrativo-economico di un Comune deve sempre avere come riferimento di ogni sua azione il cittadino. Al cittadino devono essere garantiti la conoscenza e l'accesso alle prestazioni e, soprattutto, la trasparenza sulle decisioni prese che ricadono sul paese.

Il raggiungimento del consenso da parte dei cittadini, deve essere verificato con una costante azione di valutazione pubblica dettagliata e cristallina.

La gestione del bilancio è basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e di informarli circa l'attuazione dei programmi.

In quest'ottica sarà nostra cura effettuare:

- a. una rivisitazione complessiva del piano delle opere dando priorità a quelle ritenute più strategiche e necessarie;
- b. l'analisi delle potenzialità legislative vigenti in modo da ridurre l'onere a carico dell'ente in termini di costi gestionali, potenziamento degli strumenti informatici e delle nuove tecnologie digitali ed on-line;
- c. l'analisi delle singole voci di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuare eventuali inefficienze;

- d. definire l'esercizio in forma associata delle funzioni stabilite per legge con i comuni limitrofi, senza rinunciare alla propria autonomia ma assicurando un maggiore livello di efficienza nei servizi e potenziare la ricerca di nuovi finanziamenti con implementazione di progetti per la partecipazione a tutti i possibili ed eventuali bandi.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA (IL NOSTRO "PALAZZO" COMUNALE)

Sicuramente molte cose vanno fatte e sistemate ma siamo consapevoli che priorità dovrà essere data alla rivalorizzazione dell'Ufficio Tecnico consentendone la piena funzionalità mediante l'assunzione di professionisti esterni all'organico dell'amministrazione comunale con funzione di sostegno e aiuto soprattutto per lo snellimento delle innumerevoli procedure arretrate.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015; Non previsto.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di G.C. n. 103 del 14.12.2012 è stato approvato il Regolamento disciplinante il ciclo della performance in attuazione del D.Lgs. 17.10.2009 n. 150 e successivamente integrato e modificato.

Gli obiettivi vengono assegnati sulla base di quanto previsto nel DUP e nel Bilancio di Previsione, dopo di che il nucleo di valutazione (O.C.V) provvede a valutare i titolari di P.O. ai fini dell'erogazione della indennità di risultato, utilizzando apposite schede di valutazione e sulla base delle relazioni dei responsabili di servizio. Per l'anno 2018 le valutazioni dei dipendenti sono state effettuate e sono in corso quelle delle posizioni organizzative.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto Approvato 2018	Bilancio Previsione 2019
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	196.046,37
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	1.953.675,74	1.985.676,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	88.096,04	117.765,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	569.378,35	488.480,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	114.816,96	170.943,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	958,59	1.295,00
TITOLO 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	650.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	334.401,57	521.580,00
TOTALE	3.061.327,25	4.131.785,37

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto Approvato 2018	Bilancio Previsione 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.391.641,28	2.478.955,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	35.963,81	291.157,03
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	799,76	5.140,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	177.127,47	184.953,00
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	650.000,00
TITOLO 7 – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	334.401,57	521.580,00
TOTALE	2.939.933,89	4.131.785,37

3.1 Equilibri di bilancio

(dati Rendiconto 2018)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		598.463,23
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.611.150,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	40.800,42
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.391.641,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24.389,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	177.127,47 0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			58.792,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		18.100,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	76.893,02

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	158.960,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	12.416,93
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	115.775,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	40.800,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35.963,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	171.657,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	799,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		37.931,75

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			114.824,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		76.893,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.100,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		58.792,46

Dati Bilancio di Previsone 2019/2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		981.287,57			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		24.389,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.591.921,00	2.600.376,00	2.621.291,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente Destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		33.443,00	33.443,00	33.443,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.478.955,34	2.454.457,00	2.456.206,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>55.574,00</i>	<i>62.369,00</i>	<i>65.827,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		184.953,00	193.130,00	201.673,00
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-14.155,00	-13.768,00	-3.145,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		18.000,00	17.000,00	7.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.845,00	3.232,00	3.855,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	171.657,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	172.238,00	92.066,00	91.443,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente Destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	33.443,00	33.443,00	33.443,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	18.000,00	17.000,00	7.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.295,00	623,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.845,00	3.232,00	3.855,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	291.157,03 0,00	41.000,00 0,00	51.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.140,00	3.855,00	3.855,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.295,00	-623,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.295,00	623,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3.3 Quadro generale riassuntivo

Dati Rendiconto 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		598.463,23			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	177.060,85 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	12.416,93				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.953.675,74	2.262.205,55	Titolo 1 - Spese correnti	2.391.641,28	2.326.014,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	88.096,04	76.870,69	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	24.389,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	569.378,35	638.231,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.963,81	126.844,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	114.816,96	74.016,54	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	171.657,03	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	958,59	958,59	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	799,76	0,00
Totale entrate finali	2.726.925,68	3.052.283,34	Totale spese finali	2.624.451,22	2.452.858,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	177.127,47 0,00	177.127,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	334.401,57	333.685,13	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	334.401,57	373.157,99
Totale entrate dell'esercizio	3.061.327,25	3.385.968,47	Totale spese dell'esercizio	3.135.980,26	3.003.144,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.250.805,03	3.984.431,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.135.980,26	3.003.144,13
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	114.824,77	981.287,57
TOTALE A PAREGGIO	3.250.805,03	3.984.431,70	TOTALE A PAREGGIO	3.250.805,03	3.984.431,70

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				598.463,23
RISCOSSIONI	(+)	702.093,01	2.683.875,46	3.385.968,47
PAGAMENTI	(-)	610.604,66	2.392.539,47	3.003.144,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			981.287,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			981.287,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.349.458,61	377.451,79	1.726.910,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	341.519,46	547.394,42	888.913,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.389,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			171.657,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.623.237,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	906.740,43
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	9.411,60
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti	916.152,03
Vincoli derivanti da contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C) Totale parte destinata agli investimenti (D)	585.945,44
	11.000,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	1.809,12
	659,07
	599.413,63
	0,00
	107.672,06

3.4 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2018

Risultati della gestione: fondo di cassa

Descrizione	2018
Fondo cassa al 1 gennaio	598.463,23
Totale residui attivi finali	3.385.968,47
Totale residui passivi finali	3.003.144,13
Fondo cassa al 31 dicembre	981.287,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Di cui:

FONDI VINCOLATI	€	0,00
FONDI NON VINCOLATI	€	981.287,57
TOTALE	€	981.287,57

4. Analisi dei Residui

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e = (a-b+c-d)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Tributarie	1.342.644,83	552.312,77		77.375,58	712.956,48	243.782,96	956.739,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.164,01	12.030,74		11.995,67	2.137,60	23.256,09	25.393,69
Titolo 3 - Extratributarie	273.563,94	134.740,85		20.969,55	117.853,54	65.887,23	183.740,77
Titolo 4 - Conto capitale	379.644,39			53.225,13	326.419,26	40.800,42	367.219,68
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie							
Titolo 6 - Accensione di prestiti	186.906,55			7.026,10	179.880,45		179.880,45
Titolo 7 - Anticipazione							
Titolo 6 - Conto terzi	13.605,66	3.008,65		385,73	10.211,28	3.725,09	13.936,37
Totale	2.222.529,38	702.093,01		170.977,76	1.349.458,61	377.451,79	1.726.910,40

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a-b+c-d)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Correnti	693.635,72	457.883,73		85.050,11	150.701,88	523.510,84	674.212,72
Titolo 2 - Conto capitale	904.839,62	105.442,61		641.056,82	158.340,19	14.561,92	172.902,11
Titolo 3 – incremento attività finanziarie						799,76	799,76
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 – Anticipazione							
Titolo 7 -Conto terzi	80.543,91	47.278,32		788,20	32.477,39	8.521,90	40.999,29
Totale	1.679.019,25	610.604,66		726.895,13	341.519,46	547.394,42	888.913,88

Residui attivi al 31.12.2018	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	76.423,29	50.679,06	320.796,23	265.057,90	243.782,96
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	150,00			1.987,60	23.256,09
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33.200,81	28.870,16	24.787,87	30.994,70	65.887,23
Totale parte corrente	109.774,10	79.549,22	345.584,10	298.040,20	332.926,28
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	259.366,00		15.577,53	51.475,73	40.800,42
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	143.635,27			36.245,18	
Totale parte capitale	403.001,27		15.577,53	87.720,91	40.800,42
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.691,59	1.512,58	1.652,02	1.355,09	3.725,09
TOTALE GENERALE	518.466,96	81.061,80	362.813,65	387.116,20	377.451,79

Residui passivi al 31.12.2018	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.307,22	54.813,45	35.540,18	44.041,03	523.510,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.203,87	56.800,00		88.336,32	14.561,92
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					799,76
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26.256,84	2.871,18	1.510,86	1.838,51	8.521,90
TOTALE GENERALE	55.767,93	114.484,63	37.051,04	134.215,86	547.394,42

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile - in sostituzione del previgente patto di stabilità interno - mediante cui gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa, introdotta in via definitiva nell'ordinamento con la legge di bilancio 2017, stabilisce che il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

6. Indebitamento:

Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2018 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018
Residuo debito finale	4.236.942,18
Popolazione residente	4.370
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	969,55

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,91%	7,01%	6,76%	6,42%	6,04%

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 650.000,00

IMPORTO CONCESSO € _____

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €

RIMBORSO IN ANNI:

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. (dati desunti dal rendiconto anno 2018)

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 11.636.825,21
Immobilizzazioni materiali	€ 13.197.195,53		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.039.016,66		
Rimanenze			
Crediti	€ 820.608,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	€ 982.404,31	Debiti	€ 5.125.856,06
Ratei e risconti attivi	€ 5.888,33	Ratei e risconti passivi	€ 273.020,19
Totale	€ 17.045.113,06	Totale	€ 17.045.113,06

Conto economico in sintesi

(dati desunti dal rendiconto anno 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	€ 2.687.175,82
B) Costi della gestione di cui: quote di ammortamento d'esercizio	€ 2.955.246,10
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: Utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	€ 622,83
D.21) Oneri finanziari	€ 183.043,51
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	€ 560.417,37
 Risultato prima delle imposte	€ 109.926,41
Imposte	€ 32.741,66
 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 77.184,75

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE di CASSAGO BRIANZA,

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Si dà atto che atto n. 36 del 29.07.2019 il Consiglio Comunale ha approvata la deliberazione di **VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI AGLI ART. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. 267/2000**

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spese del personale

	2018	2019	2020	2021
Importo limite della spesa (art. 1 c. 557 e 562 della Legge 296/2006)	€ 638.282,72	€ 638.282,72	€ 638.282,72	€ 638.282,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della Legge 296/2006	€ 478.875,50	€ 554.353,25	€ 546.205,00	€ 546.805,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	19,11%	22,36%	22,25%	22,26%

7.2 Spesa del personale pro capite:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
SPESA PERSONALE* / ABITANTI	109,58	126,85	124,99	125,13

* Spesa di personale considerata : intervento 01 + intercento 03 + IRAP

I dati del 2019, 2020 e 2021 sono provvisori, calcolati sulle previsioni del Bilancio Pluriennale 2019-2021, tenuta costante la variabile della popolazione al 31.12.2018.

7.3 Rapporto abitanti dipendenti

Descrizione	2019	2020	2021
Abitanti/dipendenti	312	312	312

7.4 Rapporti di lavoro flessibile

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. (non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2019, a partire dal 2011).

7.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Viene di seguito indicata la spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali negli ultimi esercizi, rispetto all'anno di riferimento previsto dalla Legge (2009).

Descrizione	2009 anno di riferimento	2016	2017	2018	2019
Spese rapporti di lavoro flessibile	€ 57.364,43	€ 5.015,84	€ 23.580,60	€ 36.170,90	€ 16.899,02

7.6 Limiti assunzionali Aziende speciali ed Istituzioni

Tali limiti sono stati rispettati anche dall'Azienda speciale RETESALUTE di cui l'Ente fa parte.

7.7 Fondo risorse decentrate

Descrizione	2010 anno di riferimento	2016	2017	2018	2019
-------------	--------------------------	------	------	------	------

Fondo risorse decentrate stanziate	€ 43.355,48	€ 41.300,00	€ 25.752,60	€ 19.386,66	€ 40.000,00*
------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

* Il valore dell'anno 2019 è preventivo e si è in attesa di attivare la contrattazione decentrata.

7.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo in esame è stata esternalizzata la gestione del servizio biblioteca e cultura, a partire dal 1 ottobre 2016

PARTE IV- RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte Dei Conti

-Attività di controllo:

Si rimanda alla Relazione di fine mandato così come integrata.

- L'Ente è stato soggetto ad una deliberazioni in data 21 febbraio 2018 relativamente al Rendiconto Consuntivo 2015, n. 82/2018/PRSE pubblicata nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Dalla lettura della stessa viene evidenziato: " ...Il Collegio non ritiene superato il rilievo e conferma che il Comune di Cassago Brianza ha conteggiato un avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015 sovrastimato se non altro, a causa dell'inesatta quantificazione del FCDE. Questa sezione, pur prendendo atto delle controdeduzioni dell'Ente che sembrerebbero dimostrare che nei successivi anni 2016 e 2017 il Comune abbia adeguato l'entità dell'FCDE ai principi contabili armonizzati, ritiene non superato il rilievo e si riserva di verificare, in occasione dell'esame dei rendiconti 2016 e 2017 la congruità del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione. ...Si fa presente altresì che in base al principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n 118/2011...fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione... Invita l'Amministrazione Comunale di Cassago Brianza nel prosieguo della sua gestione ad osservare rigorosamente le previsioni legislative introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare contenute nei punti 9.1 (gestione dei residui) e 9.2 (risultato di amministrazione) dell'allegato 4.2 ...".
- L'Ente è stato soggetto ad una deliberazione in data 14 ottobre 2014 relativamente alle Spese di rappresentanza sostenute dal Comune nell'anno 2013, n. 290/2014/VSG, pubblicata nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Dalla lettura della stessa viene evidenziato: " ...la Sezione rilevata la non conformità a legge nell'includere tra le spese di rappresentanza dell'ente la mera liberalità in occasione di festività natalizie concernente nell'acquisto di n. 100 confezioni natalizie per i volontari comunali, per un importo di € 2.500,00, indicava che la spesa deve trovare altra allocazione nel bilancio dell'Ente, ove ritenga esistenti ragioni di particolare interesse pubblico".*
- L'Ente è stato soggetto ad una deliberazioni in data 19 febbraio 2015 relativamente alla tardiva trasmissione della Relazione al rendiconto 2013 da parte del Revisore del Comune, n. 72/2015/PRSE pubblicata nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Dalla lettura della stessa viene evidenziato: " ...la Sezione rilevata la mancata trasmissione della Relazione al Rendiconto 2013 da parte del Revisore entro i

termini previsti e dopo aver preso atto della concrete motivazioni fornite dal Comune, procedeva alla acquisizione della relazione pervenuta, che veniva successivamente esaminata, e indicava la necessità di indirizzare apposita segnalazione al Consiglio Comunale affinché valuti quanto occorso".*

** Rilievi integrati a seguito della Deliberazione della Sezione di controllo in data 22 maggio 2019 n. 192/2019/VSG che ha invitato l'Amministrazione Comunale di Cassago Brianza ad adottare le opportune misure correttive alla Relazione di fine mandato 2014-2019.*

Si segnala che in data 8 maggio 2019 nostro prot. N. 4297 si è ricevuta dalla Sezione regionale per il controllo della Corte dei Conti per la Lombardia una istruttoria sul Rendiconto esercizio 2016, in merito al calcolo del FCDE anno 2016 a cui si è data risposta trasmettendo il calcolo del FCDE 2016 e una nota con la quale si è specificato tale calcolo e il successivo adeguamento effettuato nel corso dell'anno 2017 per cui il fondo è passato da € 133.835,00 ad € 191.712,74 eliminando l'erroneo abbattimento calcolato in sede di determinazione del FCDE anno 2016.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato soggetto a sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

Contenimento della spesa

Azioni da intraprendere per contenere la spesa

Le azioni che saranno intraprese durante il Mandato al fine del contenimento della spesa sono riportate nelle linee programmatiche di Mandato alle quali si rimanda. Tale attività si sono esplicitate all'inizio dell'anno 2019 nel ricorso alle convenzioni CONSIP per fornitura carburante, gas riscaldamento ed energia elettrica e nella domiciliazione bancaria del bollo auto che permette un risparmio del 10%;

PARTE VI

Organismi controllati

Le Partecipazioni in Società possedute dall'Ente non sono in misura tale da poter esercitare un controllo sulle stesse o un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.

Nella tabella che segue sono riportate le partecipazioni possedute dall'Ente in Società ed Enti pubblici, l'onere complessivo a carico del Bilancio comunale nonché i risultati economici dell'ultimo esercizio finanziario delle Partecipate.

Denominazione	Capitale sociale	Quota di partecipazione dell'ente	Onere complessivo a carico del bilancio comunale 2019*	Risultato economico esercizio
Lario reti holding s.p.a	€ 41.320.900	0,18%	€ 10.100,00	€ 79.964.271 al 31.12.2018
Silea s.p.a	€ 10.968.620	1,839%	€ 334.100,00	€ 4.245.145 al 31.12.2018
Azienda speciale Retesalute	€ 52.984,00	3,244**%	€ 180.000,00	€ 23,00 al 31.12.2018
Consorzio Brianteo Villa Greppi	----	2,37%	€ 12.850,00	€ 139.373,79 al 31.12.2017
Parco della Valle del Lambro	----	0,7%	€ 6.636,00	€ 367.925,19 al 31.12.2018
Valbe servizi s.p.a.	€ 15.300,00	5%	---	€ 111.219,00 al 31.12.2017

* dati previsione nel Bilancio 2019.

** a seguito uscita della Provincia di Lecco, entrata di 4 nuovi comuni e aumento di capitale.

Si precisa che l'ENTE in data 21.12.2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 ha effettuato la Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette ed indirette possedute dal Comune in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Questa è la relazione di inizio mandato che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo n.149/2011.

Cassago Brianza, li 12.08.2019

IL SINDACO

MARABESE ROBERTA